



COMUNE DI ITRI

- Provincia di Latina -

Determina SETTORE POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E DEMANI

Responsabile dott. PUGLIESE PASQUALE

*Determina del Settore n. 82 del 09/09/2021
Determina n. 892/ 2021 del Registro Generale*

Oggetto:

NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER LA SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI GRADI DI "VICE ISPETTORE - ADDETTO AL COORDINAMENTO" RISERVATA AL PERSONALE DELL'ENTE ASSUNTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DI VIGILANZA", CATEGORIA "C", NEL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

**FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZIO
DOTT. PUGLIESE PASQUALE**

IL RESPONSABILE DELLA POLIZIA LOCALE

VISTA E RICHIAMATA la Determina n. 77 del 04/08/2021, Pubblicata il 04/08/2021 al n. 77 del Registro Generale, con la quale veniva indetto un avviso pubblico per l'attribuzione dei gradi di "Vice Ispettore - addetto al coordinamento" mediante selezione per titoli e colloquio riservata al personale dell'ente assunto a tempo pieno ed indeterminato con il profilo professionale di "istruttore di vigilanza", categoria "C", nel Corpo di Polizia Locale e veniva approvata la medesima procedura selettiva;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico in questione è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in data 04/08/2021 ed è stato indicando quale termine ultimo per la presentazione delle domande il giorno 04/09/2021 alle ore 12:00;

VISTO l'art 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

VISTO il Decreto del Commissario Prefettizio prot. n. 7598 del 18.05.2021, con cui attribuisce al Dott.Pasquale Pugliese la responsabilità dei servizi, "Polizia Locale, Protezione Civile, Randagismo ed Affari del Personale" ed in quanto tale dotato delle funzioni, poteri e prerogative, in conformità agli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO sulla base di quanto sopra rappresentato, adottare i successivi atti relativi alla procedura sopra menzionata, procedendo alla nomina della Commissione Giudicatrice;

VISTI E RICHIAMATI l'art. 22 e 23 del Regolamento Comunale sull'accesso all'impiego e sulle relative procedure selettive e concorsuali, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 119 del 18/09/2017, che testualmente recita:

Articolo 22 - Nomina della Commissione Esaminatrice

22.1 La Commissione Esaminatrice è nominata con provvedimento del Responsabile del Servizio competente alla gestione complessiva delle risorse umane – personale dell'Ente o, in sua assenza o legittimo impedimento, da altro Responsabile individuato dal Segretario Generale.

22.2 Per ogni componente della Commissione nell'atto di nomina sono indicati i requisiti o la professionalità in base ai quali è stato scelto.

22.3 E' fatta salva la possibilità di modificare la composizione della Commissione qualora, dopo la presentazione delle domande di partecipazione, dovesse manifestarsi una causa di incompatibilità di cui all'art. 24 del presente Regolamento.

22.4 Dopo la nomina, il Responsabile del Servizio competente alla gestione complessiva delle risorse umane – personale dell'Ente provvede ad inviare al Segretario Generale ed ai singoli membri della Commissione l'atto di nomina e la copia del bando di concorso.

Articolo 23 - Composizione della Commissione Esaminatrice

23.1 La Commissione Esaminatrice è composta da almeno tre componenti; i membri della Commissione sono esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari o dirigenti delle amministrazioni pubbliche, docenti ovvero esterni alla P.A., ma in possesso di requisiti culturali e professionali di rilievo.

23.2 Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte da un soggetto in possesso della qualifica di apicale; gli altri membri devono essere inquadrati in una categoria almeno pari a quella del posto messo a concorso.

23.3 Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione, in possesso di adeguata qualificazione e di categoria immediatamente superiore rispetto al posto messo a concorso o, in carenza, da un impiegato appartenente alla stessa categoria.

- 23.4 *Nel caso di impedimento temporaneo del Segretario, le sue funzioni sono assunte da un componente della Commissione, all'uopo designato dal Presidente.*
- 23.5 *Almeno un terzo dei posti di componenti delle Commissioni, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.*
- 23.6 *Qualora i partecipanti siano in numero elevato, il Responsabile del Servizio competente alla gestione complessiva delle risorse umane - personale dell'Ente ha facoltà di procedere alla nomina di una o più sottocommissioni d'esame, costituite con le stesse modalità previste per la Commissione.*
- 23.7 *Il Presidente ed i componenti delle Commissioni possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la categoria richiesta per i concorsi sopra indicati; l'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di lavoro sia stato risolto per motivi disciplinari o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.*
- 23.8 *Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti senza diritto di voto per gli esami di lingua straniera e per la prova di informatica o per altre prove specifiche; i membri aggiunti esprimono un parere unicamente per la parte di propria competenza al quale la Commissione attribuisce una votazione che concorre alla valutazione complessiva della prova.*
- 23.9 *Decadono dall'incarico e devono essere sostituiti i componenti della Commissione nei cui confronti sopravvengono condanne o procedimenti penali che comportino la decadenza dagli uffici per i quali gli stessi avevano titolo a far parte della Commissione.*
- 23.10 *In caso di legittimo o giustificato impedimento di un componente della Commissione a partecipare ai lavori ovvero in caso di sua decadenza, il Responsabile del Servizio competente alla gestione complessiva delle risorse umane - personale dell'Ente ne dispone la sostituzione, individuando altra persona secondo le modalità descritte nel presente articolo 23.*
- 23.11 *Nel caso di sostituzione, ai sensi del precedente comma 23.10, restano valide tutte le operazioni concorsuali precedentemente espletate dalla Commissione delle quali il nuovo componente prende formalmente atto al momento del suo insediamento.*
- 23.12 *Qualora sia ritenuto necessario, Il Presidente della Commissione può nominare uno o più addetti al servizio di vigilanza, i quali collaborano con la Commissione per tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle prove concorsuali.*
- 23.13 *Tutti i componenti della Commissione, inclusi i componenti aggiunti e il personale di vigilanza, sono tenuti a non divulgare informazioni relative alle operazioni svolte e ed alle determinazioni raggiunte, fatta eccezione per le comunicazioni che vengono rese agli interessati nei casi e con le modalità previste dal presente Regolamento o dal bando di concorso.*
- 23.14 *I componenti della Commissione, il cui rapporto d'impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della Commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.*
- 23.15 *Le disposizioni di cui ai commi precedenti del presente articolo 23 si applicano anche alle Commissioni relative al reclutamento del personale mediante l'avviamento dalle liste di collocamento, nonché per le assunzioni a tempo determinato.*

DATO ATTO CHE:

- a norma delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, le Commissioni Giudicatrici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione scelti tra i funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle stesse ed inoltre non possono farne parte i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, non possono ricoprire cariche politiche o essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali;
- a norma dell'art. 35-bis, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi";

- a norma dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5;.... **Omissis;**

- a norma dell'art. 23.2, del Regolamento per l'accesso all'impiego le funzioni di Presidente sono svolte da un soggetto in possesso della qualifica apicale;

VERIFICATO che per le materia oggetto di cui trattasi, risulta indicato per l'Ente, il Dott. Pasquale Pugliese nella qualità di Comandante della Polizia Locale - Cat. D;

VISTO che a completamento della commissione concorsuale si rende necessario integrare la stessa di due Funzionari dipendenti dell'ente cat. D e di un segretario verbalizzante, avendo cura di assicurare il rispetto della parità di genere;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000 compete ai Dirigenti o Responsabili del Servizio l'adozione degli atti gestionali inerenti l'organizzazione delle risorse umane e, in particolare, la presidenza delle commissioni di gara e concorso;

DATO ATTO che sono rispettati l'art.35 e 35 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n.165;

VISTO l'art. 57 comma 1 bis del D.Lgs. n.165/2001;

DATO ATTO che i membri della Commissione esaminatrice, dipendenti del Comune di Itri, parteciperanno ai lavori della Commissione medesima senza ulteriori compensi, così come al Presidente della Commissione non compete alcun compenso in quanto trattasi di attività rientrante nei propri compiti d'ufficio;

VALUTATO di nominare nella qualità di esperti dotati di specifica competenza tecnica rispetto alla selezione in esame;

RITENUTO di affidare il compito di segretario verbalizzante della commissione al Sig. Luca STAIANO dipendente in servizio di questo Comune, Istruttore Amministrativo Cat. C;

ACCERTATO che nella composizione della Commissione giudicatrice viene garantito pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 165/2001;

RICORDATO che i componenti delle Commissioni giudicatrici in parola, all'atto dell'insediamento della Commissione stessa, debbano sottoscrivere apposita dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle incompatibilità menzionate e delle condanne ai sensi del predetto art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;

DATO ATTO CHE:

– con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 23 del 25.05.2021 è stato approvato il DUP 2021-2023;

– con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 24 del 25.05.2021 è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati;

VISTI E RICHIAMATI

-l'art. 14 della Legge regionale del Lazio n. 1/2005 che dispone: *“La classificazione degli addetti ai corpi ed ai servizi di polizia locale e le relative prestazioni sono disposte dagli enti locali in relazione alla dimensione del servizio ed alle reali esigenze operative degli enti stessi, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. e dal comma 2 del presente articolo”*.

-il comma 2 dell'art. 14 della sopra citata legge che sancisce: *“L'ordinamento dei corpi di polizia locale è disciplinato dal regolamento dell'ente locale, il quale, nell'ambito della qualifica dirigenziale e delle categorie indicate dal C.C.N.L., prevede, di norma, la seguente articolazione: a) ufficiali; b) sottufficiali; c) agenti.”*

-l'art. 13 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Itri che recita: *“Secondo quanto previsto dall'allegato B al “Regolamento regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle polizie locali del Lazio”, viene individuato nella misura del 35% degli appartenenti agli Agenti di categoria C il numero degli agenti che possono accedere al grado di sottufficiale di Polizia Locale”*;

-l'art. 14 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Itri che sancisce: *“I gradi di sottufficiale - ispettore sono conseguiti dai dipendenti che, nell'ambito della percentuale fissata nell'articolo precedente abbiano superato la selezione interna appositamente fissata dal Comandante del Corpo. Il conferimento del grado iniziale di sottufficiale avviene sulla base dei seguenti criteri generali attestanti i necessari titoli di studio, di formazione professionale e di servizio, previa pubblicazione di apposito avviso reso noto a tutto il personale interessato:*

- titolo di studio;
- titoli di servizio relativi a corsi di formazione professionale;
- anzianità di servizio;
- idoneità a concorsi per Funzionario Direttivo (cat. D);
- incarichi di responsabilità precedentemente ricoperti;
- valutazione annuale (ultimi 3 anni valutati);
- valutazione del Curriculum Vitae.”

PRECISATO

- che il conseguimento del grado di sottufficiale non comporta alcuna variazione a livello contrattuale e retributivo;

DATO ATTO della correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VISTI

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e ss.mm.ii., contenente anche le disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;
- il Regolamento Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Vista la Legge 7.03.1986, nr. 65 - “Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale”;
- Vista la Legge Regionale del Lazio 13.01.2005, n. 1 “Norme in materia di polizia locale”;
- Visto il Regolamento della Regione Lazio 29.01.2016, n. 1 – “Regolamento regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle polizie locali del Lazio”.
- Visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Itri, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 17 del 22.03.2018;

- Visti gli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento i quali individuano le modalità di accesso al grado di sottufficiale;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. e ii.;
- Visto il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm. e ii.;

VISTO il vigente regolamento comunale sull'accesso all'impiego e sulle procedure selettive concorsuali, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 119 del 18/09/2017;

VISTO il DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (in G.U. 31/05/2021, n. 128);

DETERMINA

1. di **RICHIAMARE** le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **NOMINARE** nelle persone di seguito indicate, dotate di adeguata competenza nelle materie oggetto della prova selettiva per l'attribuzione dei gradi di "Vice Ispettore - addetto al coordinamento" mediante selezione per titoli e colloquio riservata al personale dell'ente assunto a tempo pieno ed indeterminato con il profilo professionale di "istruttore di vigilanza", categoria "C", nel Corpo di Polizia Locale:
 - Dott. Pasquale PUGLIESE**, Funzionario Cat. D - Comandante della Polizia Locale di Itri, in qualità di PRESIDENTE;
 - Dott. Giorgio COLAGUORI**, Funzionario Contabile Cat. D del Comune di Itri, in qualità di COMPONENTE;
 - Dott.ssa Vincenzina MARRA**, Funzionario Amministrativo Cat. D del Comune di Itri, in qualità di COMPONENTE;
3. di **AFFIDARE** il compito di segretario verbalizzante della commissione al Sig. Luca STAIANO Istruttore Amministrativo Cat. C di questo Comune;
4. di **DARE ATTO**, altresì che:
 - a. nella composizione della Commissione giudicatrice viene garantito pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 165/2001;
 - b. i componenti delle Commissioni giudicatrici in parola, all'atto dell'insediamento della Commissione stessa, debbano sottoscrivere apposita dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle incompatibilità menzionate e delle condanne ai sensi del predetto art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;
 - c. i membri della Commissione esaminatrice dipendenti del Comune di Itri, parteciperanno ai lavori della Commissione medesima senza ulteriori compensi, così come al Presidente della Commissione non compete alcun compenso in quanto trattasi di attività rientrante nei propri compiti d'ufficio;
5. di **RENDERE NOTO** la nomina qui disposta mediante la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, Amministrazione Trasparente;
6. di **DARE ATTO** che:
 - possono presentare ricorso avverso il presente provvedimento tutti i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che abbiano interesse e cioè tutti coloro che, ritenendosi lesi da esso, abbiano interesse al suo annullamento, a norma degli artt. 1 e 8 del D.P.R. 1199/1971;
 - è ammesso ricorso amministrativo per opposizione presso il funzionario che le ha adottate. Il ricorso deve essere proposto, in carta legale o resa legale, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio; decorso il termine di novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso, attestata dall'ufficio Protocollo, senza che il responsabile del servizio abbia comunicato la decisione, il ricorso stesso si intende respinto. La presentazione del ricorso non sospende l'esecutività della presente determinazione;

• sono altresì ammessi gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge: ricorso al TAR del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio, nei termini e nei modi di legge; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

7. di ATTESTARE l'assenza, per quanto noto, di situazioni di conflitto di interesse come dettagliate nel vigente Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente in capo al dipendente che ha istruito il procedimento e da parte del Responsabile del Servizio che sottoscrive il presente atto finale;
8. di ATTESTARE che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio; che l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e che non è stata possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza d'organico;
9. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Pasquale PUGLIESE